



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI

ANIC84700A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5651/C23** del **06/10/0021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/0022** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio comunale è a preminente vocazione turistica e vanta una spiccata apertura alle relazioni, benché l'entroterra sviluppi una dimensione agricola di supporto e realtà imprenditoriali artigianali siano sviluppate nella zona settentrionale. Il territorio offre notevoli risorse per cooperazione e collaborazioni in campo educativo e formativo grazie ad una ricca e variegata realtà associativa (culturale, sociale, sportiva) con cui l'Istituto ha interagito molto intensamente anche durante l'emergenza Covid e continua a sviluppare. Positivo è il contributo dell'Ente locale quale ente promotore di un tavolo di confronto permanente, coordinatore di iniziative condivise fra tutti gli Istituti scolastici (POFT) e riferimento per servizi di trasporto scolastico. Notevole è la centralità della scuola nella vita e nella percezione della comunità cittadina.

La situazione socio-culturale della popolazione scolastica è eterogenea, tuttavia il livello mediano si attesta attorno all'indice ESC "MEDIO" e "MEDIO-ALTO". La percentuale di alunni stranieri è inferiore alla media nazionale, a quella regionale e territoriale di riferimento in tutti i segmenti di età (nel dettaglio 12,44 % per le scuole di infanzia, 9,54 per le scuole primarie, 5,58 per la scuola secondaria di I grado), così come la percentuale di studenti svantaggiati. La scuola primaria presenta un'elevata percentuale di situazioni con disabilità, mentre nella scuola secondaria di I grado la presenza si riduce sensibilmente al di sotto della media nazionale, regionale e territoriale. La scuola può vantare in ogni caso anche per le sfide dell'inclusione solide collaborazioni con le agenzie culturali, educative e sociali del territorio, il supporto dell'Ente locale e dei servizi socio-sanitari.

L'Istituto comprensivo conta attualmente 1064 alunni con un incremento di iscritti registrato nell'anno scolastico precedente e comprende 9 plessi di cui 5 scuole di Infanzia (P.zza Saffi, Giardino del sole, San Gaudenzio, Vallone e San Giovanni di Roncitelli), tre scuole primarie (Pascoli, Aldo Moro e Vallone) ed una scuola secondaria di I grado (Fagnani). La scuola primaria Pascoli e la scuola Fagnani sono ubicate in immobili d'epoca in pieno centro storico cittadino, la scuola primaria Aldo Moro e la scuola di infanzia Il Giardino del sole si trovano nel centro cittadino, nelle zone limitrofe al centro insiste la scuola di infanzia San Gaudenzio, nelle frazioni nel primo entroterra sono collocate la scuola primaria e di infanzia Vallone e la scuola di infanzia San Giovanni di Roncitelli.

L'eterogeneità della popolazione scolastica per provenienza socio-economica e territoriale, la fluidità e numerosità degli ingressi in corso d'anno e dopo il periodo delle iscrizioni per effetto delle caratteristiche di attrattività stagionali del territorio, le particolari esigenze legate alla presenza di



disabilità o incidenza percentuale di BES, impongono la calibratura di interventi didattici e organizzativi sempre più specifici per inclusione, recupero, valorizzazione delle eccellenze e servizi alle famiglie.

L'Istituto, per venire incontro alle esigenze di un'utenza tanto diversificata e in genere sensibile storicamente al fatto educativo, ha modulato i tempi scuola offrendo proposte di modulazione oraria, offerte formative e servizi differenziati. La rinnovata offerta formativa (cfr. Offerta formativa) dalle scuole di infanzia alla scuola secondaria di I grado ha intercettato i bisogni formativi latenti delle famiglie con un incremento delle iscrizioni nell'anno scolastico 2021/2022.

L'ubicazione dei plessi dell'Istituto distribuita fra centro cittadino ed entroterra ha consentito, peraltro, di sfruttare tutte le risorse del territorio e di disegnare offerte formative coerenti con le specifiche caratteristiche dei plessi e dell'utenza di riferimento. Il modello finlandese si è sviluppato nella frazione del Vallone, "La scuola nel bosco" nella frazione di Roncitelli, "l'inglese trasversale" nella scuola primaria Aldo Moro ubicata a ridosso del centro e con un'utenza attenta alla dimensione cognitiva. Infine nel plesso centrale e storico della Pascoli, già luogo in passato di grandi fermenti educativi, convivono dall'infanzia alla scuola primaria, due filiere educative parallele, la Scuola della Cura e il Metodo Montessori, quest'ultimo poi confluisce con una verticalizzazione compiuta nella sezione a sperimentazione nazionale montessoriana della scuola secondaria di I grado Fagnani.

Nel dettaglio le proposte attualmente attivate (cfr. Offerta formativa)

- Scuola secondaria di I grado Fagnani:

1) proposta formativa tradizionale con tempi scuola a 30 h modulati in tre diverse tipologie (su 6 giorni, su 5 giorni da 6 h. giornaliere con lunch-box, su 5 giorni e due prolungamenti orari con mensa comunale);

2) sperimentazione indirizzo Montessori a 36 h. con mensa comunale e lunch-box;

- Scuola primaria Pascoli:

1) proposta formativa innovativa Care School con tempi scuola modulati in tre opzioni:

- tempo pieno a 40 h. e mensa comunale;

- tempo normale con 27/30 h. (su 5 giorni ed un rientro) con refezione privata e vigilanza dalle 13.10 alle 14.10;

- tempo normale con 27 h. su 6 giorni



2) Differenziazione didattica Metodo Montessori a tempo pieno a 40 h. con mensa comunale;

- Scuola primaria Aldo Moro: tempo prolungato su 5 giorni e mensa comunale - Innovazione Inglese trasversale;

- Scuola primaria Vallone: tempo scuola 27 h. su 6 giorni - Innovazione modello finlandese;

- Scuola infanzia P.zza Saffi:

1) Innovazione Care school ;

2) Differenziazione didattica Metodo Montessori - Casa dei bambini;

- Scuola infanzia Giardino del sole: Modello urban school - Innovazione Inglese trasversale ;

- Scuola infanzia San Gaudenzio: Modello Green school ;

- Scuola infanzia Vallone: Modello finlandese;

- Scuola infanzia San Giovanni di Roncitelli: Modello Green school - La scuola nel bosco

Le recenti situazioni emergenziali, unitamente al lungo periodo segnato dal Covid che ha inciso molto negativamente sulle presenze turistiche e sul suo indotto, hanno sensibilmente ridotto la capacità economica del tessuto imprenditoriale legato direttamente o indirettamente alla leva turistica con un largo turn-over delle gestioni nelle attività commerciali del centro e della costa, benché l'utenza dei due principali plessi dell'Istituto (plesso Pascoli e scuola secondaria di I grado Fagnani) ubicati in pieno centro, non ne abbiano risentito grazie all'innovazione e all'attrattività determinata. Nell'anno scolastico corrente le scuole di infanzia Vallone e San Gaudenzio hanno subito trasferimenti in corso d'anno poiché toccate a più riprese dagli eventi alluvionali, così come si prevede che la progressiva diminuzione del tasso di natalità potrebbero incidere sempre più sensibilmente sulla consistenza delle realtà educative presenti nel territorio.

I vincoli principali sono determinati dalla difficoltà di raggiungere per le famiglie gli edifici scolastici posti in pieno centro o quelli ubicati nella periferia e/o nelle frazioni. Ulteriore vincolo sono gli spazi a disposizione, attualmente pressoché saturi, nonché la necessità di manutenzione straordinaria e ordinaria di alcuni di essi, unitamente al definitivo completamento dei lavori in corso nel plesso Fagnani.



Risorse economiche e materiali

Le entrate più consistenti e assai voluminose di cui ha beneficiato l'Istituto nell'arco di un biennio per avviare ed implementare l'innovazione didattica ed amministrativa, nonché la riqualificazione degli spazi e degli ambienti d'aula provengono in modo prevalente dallo Stato e/o da finanziamenti europei e dalla Regione ottenuti tramite candidature di progetto: Fondi Covid (Piano Estate per la scuola 2021 e altre assegnazioni), fondi ex L. 440/97 (D.M. n. 48 art. 3 c. 1 2/3/2021- Progetto " Una scuola-laboratorio"), Pon FSE "Apprendimento e socialità" (Progetto "Studenti al centro": 15 moduli didattici), Pon "Digital Board", Pon "Reti locali, cablate e wireless nelle scuole", FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", Fondi PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", Fondi PNRR 1.4.1 Servizi e cittadinanza digitale, Fondi PNRR 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA, FSE MARCHE - POR (dispositivi di sanificazione/purificazione dell'aria), finanziamento ERASMUS MOBILITA' KA 121 per sostenere la formazione in mobilità estera, Finanziamento Animatore digitale. Il finanziamento ottenuto relativo al FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" è in procinto di essere concretizzato in allestimenti e dotazioni strumentali

Altre minori risorse provengono dall'Ente locale per il funzionamento, arredi, funzione miste e contributi per nuove sezioni. Ulteriori fondi messi a disposizione dall'Ente locale sono stati utilizzati per allestire gli spazi montessoriani della scuola primaria. Le famiglie partecipano con contributo volontario, interamente utilizzato per incrementare e sostenere l'arricchimento dell'offerta formativa in modo stabile. Altre Risorse a disposizione provengono dalla Convenzione in atto con la Fondazione Montessori di Chiaravalle per ospitare l'azione formativa montessoriana (segmento infanzia). Parte dei finanziamenti Covid sono stati investiti per avviare e consolidare la formazione specifica per le singole realtà innovative e per implementare l'attività e l'offerta didattica.

La parte più cospicua dei finanziamenti, ottenuti e già investiti nelle strutture, ha consentito alla scuola di riqualificare alcuni ambienti (interni ed esterni) ed incrementare in modo considerevole le dotazioni tecnologiche dei suoi plessi raggiungendo l'obiettivo prefissosi di:

- dotare dall'anno 2022/2023 tutte le classi di scuola primarie e tutte le sezioni di infanzia di Lim e pc e di monitor di nuova generazione tutte le aule e gli ambienti didattici della scuola secondaria di I grado;
- realizzare o implementare il cablaggio di tutti di plessi dell'Istituto;
- riqualificare gli spazi verdi di tutte le scuole primarie con allestimenti green.

La scuola secondaria di I grado Fagnani presenta ora tutte aule allestite con dotazioni tecnologiche evolute e purificatori d'aria, una palestra completamente rinnovata, come parte della sua struttura



(oggetto di intervento di consolidamento sismico) con riqualificazione edilizia promossa dall'Ente locale ed allestimenti materiali e tecnologici procacciati dall'Istituto ("l'aula montessoriana", il "laboratorio del fare", l'auletta di ceramica, l'"officina Fagnani", laboratorio di informatica con nuova strumentazione tecnologica (Plotter e stampante 3 D). I fondi EDUGREEN hanno permesso di riqualificare, invece, gli spazi esterni del giardino della Pascoli, della scuola primaria del Vallone e di realizzare interventi al plesso Aldo Moro, Giardino del sole e San Gaudenzio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC84700A
Indirizzo	VIA MAIERINI, 9 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Telefono	07160180
Email	ANIC84700A@istruzione.it
Pec	anic84700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsenigalliacentro.gov.it

Plessi

SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA847017
Indirizzo	VIA CUPETTA 12 BORGO COLTELLONE 60019 SENIGALLIA

SENIGALLIA P.ZA SAFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA847028
Indirizzo	PIAZZA SAFFI 7 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA



SENIGALLIA "S. GAUDENZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA847039
Indirizzo	VIA DEL LAVORO 24 BORGO BICCHIA SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

SENIGALLIA VALLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84704A
Indirizzo	VIA ARCEVIESE VALLONE DI SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

SENIGALLIA S.GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84705B
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI FRZ. RONCITELLI 60019 SENIGALLIA

SENIGALLIA G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84701C
Indirizzo	VIA OBERDAN 6 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	240

SENIGALLIA VALLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	ANEE84702D
Indirizzo	VIA COMUNALE FRZ. VALLONE 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	95

SENIGALLIA "ALDO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84703E
Indirizzo	VIA CUPETTA 12 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	143

SENIGALLIA "FAGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM84701B
Indirizzo	VIA MAIERINI, 9 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	376

Approfondimento

La scuola ha subito, negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, un periodo di reggenza e una dirigenza temporanea (trasferimento su altra regione) cui ha fatto seguito l'attuale Dirigenza a partire dal 2020/2021 in piena emergenza Covid.

Nell'anno 2020/2021 sono state improntate le principali innovazioni in autonomia scolastica a seguito di atto di indirizzo dirigenziale e rispettive approvazioni di Collegio e Consiglio di Istituto relativamente all'indirizzo Montessoriano (infanzia), Care school (infanzia e primaria Pascoli),



Modello Finlandese (primaria Vallone) ed "Inglese trasversale" (primaria Aldo Moro) ad adesione a rete scuole Green.

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto ha esteso l'esperienza Montessoriana alla scuola secondaria di I grado tramite adesione a rete nazionale (capofila IC Massa di Milano) in art. 6 e sperimentazione interna di una classe ad ispirazione montessoriana. Nell'anno 2022/2023 sono state costituite due nuove prime classi ad indirizzo montessoriano nella scuola secondaria di I grado, di cui una è stata ammessa alla sperimentazione nazionale (decreto ministeriale n. 193 del 21/07/2022) con contestuale inserimento dell'IC Senigallia Centro- Fagnani in art. 11 della sperimentazione. Nell'anno scolastico 2021/2022 è stata inoltra promossa la costituzione della Commissione Innovazione con la presenza di referenti per ciascuna innovazione e insediata la Commissione Montessoriana (sperimentazione nazionale) con la presenza di tutti i docenti del Consiglio di classe

Nell'anno 2022/2023 è stata avviata, a seguito delle iscrizioni, la classe prima di scuola primaria montessoriana nel plesso Pascoli. Nell'ottobre del 2022 è stato costituito il Polo Montessoriano "Maria Montessori" (delibera C.d.I. n. 98 del 30/09/2022) coordinato dal Dirigente scolastico prof.ssa Patrizia Leoni presso la scuola Pascoli con funzione di impulso e progettazione di iniziative di promozione, formazione e divulgazione del Metodo Montessori.

Con delibere di Collegio e di Consiglio le innovazioni "Inglese trasversali" e "Modello finlandese Mof" sono state estese in continuità verticale con le contigue scuole di infanzia rispettivamente alla scuola di infanzia Giardino del Sole e alla scuola di infanzia del Vallone



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Musica	1
	Scienze	1
	stampante 3D	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	49
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	in comodato d'uso	121



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	32

Approfondimento

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

Il processo di innovazione in atto ha potuto contare su due figure direttive (DS e DSGA) di ruolo e di immissione nell'Istituto relativamente recente, intenzionate a rilanciare l'Istituto sotto il profilo della riqualificazione dell'offerta formativa e degli spazi di apprendimento, anche alla luce di una progressiva flessione di iscrizioni registrata a partire 2015 e fino al 2019/2020.

Il dato rilevante e comune sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado che costituisce una preziosa risorsa interna è la stabilità del corpo docente e l'esperienza di servizio maturata (nettamente superiore nella scuola secondaria di I grado ai riferimenti nazionali, regionali e territoriali). Essa si è rivelata un potente fattore di crescita per l'Istituto poiché il processo di innovazione didattica e/o pedagogica ha potuto contare su un capitale di competenze professionali solido e strutturato, distribuito su tutte le realtà scolastiche.

Altrettanto solida risulta la maturità e l'anzianità di servizio e sull'Istituto del personale ATA che ha garantito la necessaria continuità in molti plessi e funzioni amministrative cruciali.

La motivazione al cambiamento ha avuto necessità di maturare individualmente e di crescere come cultura professionale condivisa sia nella realtà scolastiche che in quelle amministrative.

In tutte le realtà innovative è già stata avviata la fase della messa in comune di buone pratiche (che dovranno ulteriormente consolidarsi attraverso i processi di analisi, riflessione professionale, formazione specifica).

La resistenza al cambiamento in campo amministrativo imposto anche dall'adeguamento alla digitalizzazione e dalla necessità di razionalizzazione delle istruttorie affonda le sue radici su prassi condivise ed inveterate negli anni, che hanno necessità di tempi di consapevolezza e di interiorizzazione di nuove procedure legate agli odierni obblighi di legge tramite opportune sedute



formative.



Aspetti generali

Una scuola- **laboratorio** di innovazione per una Scuola pubblica di qualità

L'Istituto di fronte alle sfide complesse dell'educazione in epoca contemporanea, ai vincoli territoriali delle proprie strutture, alle emergenze sanitarie che hanno segnato gli ultimi tre anni, al fenomeno della denatalità e ai processi di depauperamento educativo collegati alla pervasività dei mezzi digitali anche in età precoce, ha proceduto ad una vasta e sistematica riqualificazione, innovazione e differenziazione della propria offerta formativa sulla linea dell'iniziale atto di indirizzo dirigenziale prot. del 2020/2021 per la costruzione dell'identità e della proposta formativa di una scuola pubblica di qualità per tutti. (cfr. Scuola e contesto).

La nostra Vision, condivisa dal personale scolastico e con i genitori, è espressione di più voci e slanci educativo-etici, dove la persona bambino-studente-collega - sè stessi è sempre posta al centro della relazione e l'educare accompagna e dà nutrimento all'istruire in ogni segmento di età dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Ecco le parole chiave che la comunità ha individuato:

cura - benessere a scuola - istruzione e cultura - internazionalizzazione - innovazione didattica - autonomia e ecologia integrale - educazione planetaria - responsabilità - creatività e problem solving - sicurezza - orientamento - successo formativo

Le frasi che meglio raccontano la nostra idea condivisa di scuola, tratte anche da un questionario-indagine, sono le seguenti:

- “Trasmettere i valori dell'accettazione, della consapevolezza dell'altro e della responsabilità individuale e collettiva attraverso l'educazione all'integrazione, alla cooperazione e al bene comune.”
- “Accogliere, prendersi cura, aiutare a crescere in modo armonico e fornire strumenti di alfabetizzazione culturale che consentano alle alunne e agli alunni di affrontare le sfide del XXI secolo.”
- “La Missione della scuola è quella di dare istruzione, ma anche di fornire i mezzi per una buona e positiva crescita nell'ambito sociale, relazionale ed emotivo. Per avere successo in questa missione è fondamentale la condivisione e collaborazione della famiglia.”



- “La scuola ha il dovere di rimuovere, per quanto è possibile, le barriere socio-economico-culturali che impediscono il successo formativo (piena esplicazione delle proprie potenzialità,) attuando forme di insegnamento compensativo. Ha il dovere di prestare particolare attenzione ai soggetti con maggior difficoltà.”
- “Portare i bambini e i ragazzi ad essere pienamente cittadini, rispettosi delle regole comuni, delle persone e dell’ambiente circostante. Educare all’accoglienza e alla condivisione, rifiutando ogni spreco, ogni sopruso, ogni esclusione”
- “Aiutare i ragazzi a scoprire chi sono, ad aprire la mente.”
- “Aiutare e accompagnare i ragazzi a maturare relazioni adulte, in aula e fuori”
- “Far emergere le potenzialità di ciascuno.”
- “Valorizzare le diverse intelligenze.”
- “scuola 'e laboratorio' ovvero luogo dove si elaborano idee”
- “La scuola deve mettere al centro della sua attenzione la persona, concorrendo alla sua crescita umana, culturale e sociale; deve, altresì, farsi promotrice dei valori della convivenza civile, della legalità, del rispetto delle diversità e della tolleranza.
- La scuola non deve creare modelli prestabiliti, ma valorizzare e far emergere le inclinazioni, le attitudini e le qualità degli studenti.”
- “La scuola si deve impegnare nella promozione dell’educazione integrale della personalità infantile sotto il profilo di tutte le componenti affettive, sociali, spirituali tenendo conto di tutte le individualità, dei ritmi, degli stili di apprendimento.”

LE FINALITÀ EDUCATIVE DELL’ISTITUTO

"Educare significa portare lo sguardo sul processo di coltivazione delle potenzialità esistenziali di ogni soggetto e metterlo nelle condizioni di dare alla propria vita la migliore forma possibile"

(Luigina Mortari)

Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, religiosi (dalle Indicazioni Nazionali per l’Infanzia e il primo ciclo d’istruzione” 2012).



La scuola ha il compito di:

- § Promuovere lo sviluppo armonico e globale della persona dell'alunno, la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie capacità per operare scelte consapevoli.
- § Favorire la conoscenza e l'interazione positiva con l'ambiente circostante e la realtà sociale attraverso la condivisione e l'acquisizione di regole comuni.
- § Dedicare cura alla formazione della classe come gruppo.
- § Sollecitare relazioni positive di scambio con i coetanei e con gli adulti, accogliendo e valorizzando le diversità come potenzialità, ricchezza e crescita.
- § Contribuire ad acquisire il gusto e la curiosità di apprendere, utilizzare con padronanza e creatività i diversi linguaggi (linguistico, logico, espressivo, motorio, musicale, informatico e multimediale...). Fornire le chiavi per imparare ad apprendere
- § Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali in maniera tale da superare le situazioni di svantaggio culturale.
- § Offrire percorsi ed interventi mirati a superare difficoltà di apprendimento, volti a favorire un attivo e personale coinvolgimento dell'alunno nell'azione formativa.
- § Garantire a tutti gli studenti, le condizioni per poter raggiungere, alla fine del percorso scolastico, l'acquisizione di strumenti culturali e di competenze.
- § Educare i giovani alla cultura della legalità.
- § Promuovere nei bambini e nei ragazzi atteggiamenti ecologici, di rispetto dell'ambiente, di promozione della salute e della sicurezza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi negli esiti di matematica e di italiano

Traguardo

In relazione alle prove del 2023 del 2024 registrare una diminuzione del tasso di variabilità, in costanza di dato positivo ovvero inferiori ai dati di riferimento all'interno delle classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto, in relazione alle innovazioni introdotte mediante il Metodo Montessori e la Care school

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realta", buone pratiche, anche incrementando la collegialita" progettuale e operativa in seno alle realtà di innovazione nei tre segmenti di età



Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Mantenere costante nel tempo l'andamento positivo degli esiti delle prove standardizzate nazionali e consolidare / incrementare l'effetto scuola positivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso n.1: **RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Coinvolge tutto il personale scolastico, in particolare i docenti e gli alunni della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto. Il percorso è articolato in diverse fasi:

Fase1

- Selezione di obiettivi con maggior scarto di differenziazione;
- Ideazione e somministrazione di test di ingresso specifici in chiave predittiva con indicazione di fasce di tolleranza (realizzazione di eventuali corsi di riallineamento disciplinare);
- Ideazione test di monitoraggio su obiettivi prescelti in base agli esiti invalsi da somministrare alla fine di ogni quadrimestre.

Fase 2

- Promozione di progetti di recupero e di potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di italiano e matematica anche mediante coinvolgimento di studenti-teacher

Fase 3

- Elaborazione e organizzazione di percorsi comuni per classi parallele e percorsi di raccordo in uscita tra diversi ordini di scuola.
- Realizzazione del progetto "Verso la scuola secondaria " durante lo svolgimento dell'anno precedente con laboratori di raccordo in itinere.
- Raccolta dati informativi sulle valutazioni e sugli esiti INVALSI di italiano e matematica degli ex



alunni del nostro Istituto relativi al primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi negli esiti di matematica e di italiano

Traguardo

In relazione alle prove del 2023 del 2024 registrare una diminuzione del tasso di variabilità, in costanza di dato positivo ovvero inferiori ai dati di riferimento all'interno delle classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto, in relazione alle innovazioni introdotte mediante il Metodo Montessori e la Care school

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa in seno alle realtà di innovazione nei tre



segmenti di età

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Mantenere costante nel tempo l'andamento positivo degli esiti delle prove standardizzate nazionali e consolidare / incrementare l'effetto scuola positivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione condivisa, nei consigli di classe e nei dipartimenti disciplinari, di prove comuni su modello Invalsi, e dei criteri di valutazione. Durante l'anno verranno somministrate: -una prova a quadrimestre per italiano, matematica nelle classi non coinvolte dalle rilevazioni INVALSI.

Raccolta e tabulazione dei livelli raggiunti in tutte le competenze previste nella scheda di certificazione al termine della classe V Primaria e della classe III della scuola secondaria di primo grado Fagnani.

○ Ambiente di apprendimento



Incrementare le dotazioni tecnologiche e le soluzioni di arredo modulare al fine di realizzare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e utili alla didattica innovativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare interventi didattici di recupero per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e autoformazione del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

● **Percorso n° 2: Percorso n.2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**

“IMPARARE AD IMPARARE” per acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento anche attraverso la gestione del tempo per lo studio e per le attività in classe, attraverso l'autovalutazione del proprio lavoro e attraverso lo sviluppo della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, nonché l'incremento del senso di fiducia e di autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi negli esiti di matematica e di italiano

Traguardo

In relazione alle prove del 2023 del 2024 registrare una diminuzione del tasso di variabilità, in costanza di dato positivo ovvero inferiori ai dati di riferimento all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto, in relazione alle innovazioni introdotte mediante il Metodo Montessori e la Care school

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa in seno alle realtà di innovazione nei tre segmenti di età

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo



Mantenere costante nel tempo l'andamento positivo degli esiti delle prove standardizzate nazionali e consolidare / incrementare l'effetto scuola positivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare in funzione diagnostica e predittiva l'uso di test di ingresso e in itinere per organizzare tempestivamente corsi di riallineamento per singoli studenti e/o classi i cui esiti o pre-requisiti non siano coerenti con i risultati medi di Istituto e pianificare progetti di miglioramento a classi aperte/gruppi di livello/peer tutoring

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare rapidamente l'efficace utilizzo dei laboratori esistenti e una didattica laboratoriale basata su modelli non trasmissivi di insegnamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà nel corso dell'intero anno scolastico, anche mediante attività a classi aperte in orario curricolare, corsi di riallineamento ad inizio anno e corsi di recupero tradizionale. Il piano di miglioramento implementerà tale azione.

○ **Continuità e orientamento**

Elaborare e organizzare percorsi comuni per classi parallele e percorsi di raccordo in uscita tra diversi ordini di scuola. Anticipare il progetto



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere corsi di formazione su metodologie didattiche innovative inerenti discipline linguistiche, matematiche e alla capacità logico-linguistica. Dare priorità, nell'utilizzo del FIS, ai progetti inerenti il recupero e il potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di italiano e matematica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione seguono alcune direttrici di orizzonte già avviate dalla scuola e verso cui la scuola vuole continuare a consolidare il proprio impegno (cfr. Offerta formativa - Aspetti generali)

- Potenziare e incrementare l'utilizzo del cooperative learning e della didattica laboratoriale partendo dall'assunto che la cooperazione nell'apprendimento come negli ambienti di lavoro e di vita sia più globalmente efficace della competizione (soft skills);
- Diffondere l'innovazione didattica e sostenere l'allestimento di ambienti di apprendimento, sia polifunzionali per attività pratiche, manuali e artistiche, sia tecnologici per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali ed innovative pratiche didattiche;
- sostenere e potenziare l'internazionalizzazione della scuola con un forte investimento didattico sulla lingua inglese (precocizzazione e introduzione lettorati) e sulle altre lingue comunitarie (scuola secondaria di 1°) anche attraverso il processo di formazione in mobilità che coinvolgerà oltre trenta operatori della scuola (k2)
- delineare un percorso formativo globale ed in verticale per un "bambino/studente /cittadino planetario" dove l'orizzonte della Cura sia il traguardo verso cui tendere dopo periodi di emergenza incessanti
- La traduzione in termini di organizzazione didattico-pedagogica dei principi sopra richiamati risulta la seguente:
 - consolidamento della completa verticalizzazione del Metodo Montessori dall'infanzia (P.zza Saffi), alla scuola primaria (scuola Pascoli) fino alla scuola secondaria di I grado Fagnani (inserita in sperimentazione nazionale art. 11 - attivazione, dopo la sua costituzione, del polo montessoriano Maria Montessori presso il plesso Pascoli con funzione di coordinamento delle iniziative di divulgazione e formazione interna ed esterna;
 - realizzazione del modello finlandese (modello MOF, scuole in rete) nella scuola primaria del Vallone



e dall'anno scolastico 2023/2024 verticalizzazione con la scuola dell'infanzia del Vallone;

- realizzazione della "care school" - scuola della "cura" (nuovo percorso pedagogico) nel segmento infanzia-primaria (plesso Pascoli) già operante in verticalizzazione a partire dagli studi e lavori di Luigina Mortari (coordinatrice della formazione) coniugato con i principi e le pratiche di mindfulness e benessere;

- realizzazione dell'"inglese trasversale" ovvero applicazione dell' approccio di CLIL esteso a tutte le discipline e in contesti comunicativi di routines a partire dalla prima classe della scuola primaria Aldo Moro (programmazione interdisciplinare orientata alla lingua 2), dall'anno 2023(2024 anche l'attigua scuola dell'infanzia Giardino del sole aderisce all'approccio "inglese trasversale"

- Profilatura "green" dal punto di vista didattico e pedagogico di due scuole dell'infanzia: "La scuola nel bosco integrata" a San Giovanni di Roncitelli e la scuola di infanzia di San Gaudenzio (frazione Borgo Bicchia)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento del cooperative learning. Didattica laboratoriale con prototipazione 3D. Coding applicato alle discipline scientifiche. CLIL

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende mettere a sistema il patrimonio di sperimentazione in atto nelle tre scuole



primarie attraverso la raccolta sistematica di documentazione didattica (progettazione, esiti, riflessioni). In modo particolare è previsto nell'arco di massimo un biennio la composizione di pubblicazioni destinate a sistematizzare i vari approcci.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ampliamento di laboratori polifunzionali per favorire una metodologia laboratoriale.
Incremento delle dotazioni tecnologiche per innovare la didattica

attraverso le TIC.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto Italia Domani è inserito nel programma di rilancio economico che l'Unione Europea ha attivato a favore di tutti i paesi membri, il Next Generation EU. I fondi previsti dal programma Italia Domani per il mondo della scuola si inseriscono nel Progetto Futura - La Scuola per l'Italia di domani. Futura rappresenta il contenitore nel quale convergono le diverse azioni per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Grazie a questi investimenti la scuola ha l'occasione di poter svolgere concretamente un ruolo educativo strategico per la crescita del paese. Secondo la pianificazione prevista nel progetto Futura la scuola sarà impegnata a programmare gli impegni di spesa ed investimento anche in base ad un timing serrato. Al momento la nostra scuola è stata individuata come assegnataria dei finanziamenti e sono state appena diramate le linee guida utili a chiarire e fornire indicazioni precise per la modalità di progettazione, monitoraggio e rendicontazione. È chiaro che gli investimenti andranno ad ampliare l'offerta formativa del PTOF, anche attraverso spazi di apprendimento flessibili e tecnologici, atti a favorire la cooperazione e l'inclusione.



Aspetti generali

UNA SCUOLA - LABORATORIO DI INNOVAZIONE PER UNA **SCUOLA PUBBLICA** DI QUALITÀ'

L'Istituto di fronte alle sfide complesse dell'educazione in epoca contemporanea, ai vincoli territoriali delle proprie strutture, alle emergenze sanitarie che hanno segnato gli ultimi tre anni, al fenomeno della denatalità e ai processi di depauperamento educativo collegati alla pervasività dei mezzi digitali anche in età precoce, facendo leva sull'autonomia scolastica, ha proceduto ad una vasta e sistematica riqualificazione, innovazione e differenziazione della propria offerta formativa sulla linea dell'iniziale atto di indirizzo dirigenziale prot. n. 5651 del 6/10/ 2021 e successiva integrazione per la costruzione dell'identità e della proposta formativa di una scuola pubblica di qualità.

Dall'atto di indirizzo dirigenziale: La scuola pubblica si configura come ambiente, comunità che educa e "forma le nuove generazioni" e ne costruisce, operando in senso responsabile ed etico, la speranza e l'aspettativa del futuro. Nel perseguire ciò, favorisce al massimo grado l'inclusione, lo stare bene a scuola per imparare in un ambiente **bello da vivere e ricco di stimoli**, sia all'interno che all'esterno, diversificando, qualificando e ampliando gli spazi d'aula e "gli ambienti di apprendimento, concreti e virtuali". La scuola, in questa ottica, si costituisce concretamente come "**zoccolo solido**" vs **la cornice dissolta della liquidità**, come "**comunità educante**" che, attraverso il dialogo, il confronto e l'impegno costante (dei singoli e dei gruppi) è orientata ad un **miglioramento continuo** e in profondo ascolto (**ob-audiente**) **del territorio e dei nuovi bisogni educativi**. A guidare una **scuola pubblica di qualità** una leadership finalizzata alla valorizzazione e all'empowerment della professionalità dei singoli e dei gruppi, attraverso il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità etica e professionale, il cui presupposto è la visione della scuola sopra delineata e del docente quale **educatore ed intellettuale (...)** e **della Scuola come luogo di Servizio e "a servizio"**.

La progettualità pedagogica e di Istituto si muove in sostanziale consolidamento e coerenza didattica e pedagogica rispetto alle innovazioni didattico - pedagogiche avviate nell' anno scolastico 2020/2021, valorizzando anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni si sono sedimentate nell'Istituto :

- Attivazione di una sezione ad indirizzo montessoriano nella scuola secondaria di 1° "Fagnani" in sperimentazione art. 11 DPR 275/1999 a seguito di adesione a rete nazionale Montessori in art. 6 (delibera n. 39 del Collegio dei docenti del 13/4/2021 e delibera n. 11 del 13/04/2021 del Consiglio di Istituto) per effetto del riconoscimento ministeriale



- Ampliamento della casa dei Bambini nel plesso P.zza Saffi (costituita con delibera n. 32 del Collegio dei docenti 9/12/2020 e delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 17/12/2020);
- consolidamento, implementazione e documentazione del modello innovativo "Care school" ("scuola della Cura") presso la scuola primaria Pascoli e la scuola della infanzia P.zza Saffi (costituita con delibera n. 34 del Collegio dei docenti del 9/12/2020 e delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 17/12/2020);
- consolidamento del modello finlandese nella scuola primaria Vallone (avviato con delibera di Collegio docenti n. 33 del 9/12/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 17/12/2021) con adesione a Rete modi-mof (accordo di rete siglato il 22/12/2020 prot. 0005076 B/18) e sua estensione alla attigua scuola di infanzia;
- Attivazione modello innovativo "inglese trasversale" nella scuola primaria Aldo Moro (avviato con delibera di Collegio docenti n. 35 del 9/12/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 17/12/2021) con una prima formazione specifica (supporto linguistico ed "elementi di prassi scolastica anglosassone")
- Adesione a rete scuole green (delibera n. 31 del Collegio dei docenti del 9/12/2020 e protocollo di intesa siglato il 15/05/2021 prot. 0004354 A/19/e-E) e sperimentazione della "Scuola nel bosco" presso la scuola di infanzia San Giovanni;

All'interno dell'Offerta Formativa, pertanto, si persegue l'obiettivo di:

a) promuovere e sostenere **l'innovazione didattica e pedagogica**, avviata con gli atti e con le azioni sopracitate;

b) promuovere e sostenere lo sviluppo **dell'internazionalizzazione/europeizzazione dell'educazione** come leva per lo sviluppo professionale dei docenti e per l'innalzamento dei livelli di istruzione e competenza degli alunni, nonché nell'ottica delle nuove competenze di cittadinanza definite dal quadro europeo di riferimento (...) anche grazie a

- adesione e condivisione nella comunità scolastica di progetti e iniziative di mobilità europea;
- precocizzazione sistematica dell'approccio alla lingua inglese nelle scuole dell'Infanzia e potenziamento dei lettori nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado;
- implementazione dello sviluppo professionale del personale attraverso l'adesione, l'organizzazione o il sostegno ad iniziative di formazione linguistica finalizzate all'acquisizione di competenze multilinguistiche e certificazione da parte dei docenti;



c) sviluppare iniziative culturali ed una progettualità coerente con un orizzonte di **ecologia integrale** che non solo renda plastici e concreti gli obiettivi dell'agenda 2030, ma che interpreti l'ecologia come **"Cura di sé e del Mondo"**, sostenendo nel contempo l'idea di un **bambino/studente cosmico e/o planetario**;

d) finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del **curricolo d'istituto STEM** in una prospettiva reale e progettuale di continuità infanzia/primaria/secondaria di 1° in coerenza con la linea di sviluppo e finanziamento ottenuta dall'Istituto (...)

h) potenziare l'uso consapevole e mediato delle **tecnologie digitali** tra il personale scolastico al fine di **"umanizzare" e "capitalizzare"** in senso didattico l'esperienza maturata nell'emergenza Covid;

i) orientare la scuola in modo costante, sia a livello amministrativo che didattico, ai principi della **sicurezza, della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato**.

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
ANAA847017	SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"
ANAA847028	SENIGALLIA P.ZA SAFFI
ANAA847039	SENIGALLIA "S. GAUDENZIO"
ANAA84704A	SENIGALLIA VALLONE
ANAA84705B	SENIGALLIA S.GIOVANNI

Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta



gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

•

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
ANEE84701C	SENIGALLIA G. PASCOLI
ANEE84702D	SENIGALLIA VALLONE
ANEE84703E	SENIGALLIA "ALDO MORO"

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



-
-
-
-

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
ANMM84701B	SENIGALLIA "FAGNANI"

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

ANIC84700A Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPrensivo



[Plessi/Scuole](#)

SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANAA847017 Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

SENIGALLIA P.ZA SAFFI

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANAA847028 Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

SENIGALLIA "S. GAUDENZIO"

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANAA847039 Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

SENIGALLIA VALLONE

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANAA84704A Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

SENIGALLIA S.GIOVANNI

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANAA84705B Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

SENIGALLIA G. PASCOLI

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANEE84701C Ordine Scuola:



SCUOLA PRIMARIA

SENIGALLIA VALLONE

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANEE84702D Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

SENIGALLIA "ALDO MORO"

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANEE84703E Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

SENIGALLIA "FAGNANI"

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

ANMM84701B Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Iniziative di ampliamento curriculare

- Iniziative di ampliamento curricolare

ELENCO ATTIVITÀ

Le scienze come Esperienza e Linguaggio (Area scientifica)

Coding e robotica (Area tecnologico-digitale)

ITÀ



ELENCO ATTIVITÀ

ITÀ

Territori della creatività (Area artistico- espressiva)

Kamishibai

Curiamoci del mondo (Area ambientale)

NextGen4pollinators

Valutazione per gli apprendimenti
Orto sinergico

Scuola dell'infanzia

Playing sport together (Area Educazione motoria e psicomotricità)

Codice Meccanografico	Nome
Ginnastica cognitiva	
ANAA847017 Yoga in inglese Scuola attiva Junior	SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"
ANAA847028 Gruppo Sportivo Tutti in campo	SENIGALLIA P.ZA SAFFI
Ciclismo a Scuola	
ANAA847039 Scuola lanciata sul mondo: noi e le lingue straniere (Area Inglese)	SENIGALLIA "S. GAUDENZIO" (Area Inglese)
lo leggo perchè	
ANAA84704A Museo- Laboratorio della scuola (Primaria Pascoli).	SENIGALLIA VALLONE



ANAA84705B	SENIGALLIA S.GIOVANN
ANAA847017	SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell' Infanzia , l'osservazione partecipata e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività permettono di cogliere e valutare le loro esigenze e di ricalibrare gli interventi in base alla qualità delle loro risposte.

I livelli di competenza raggiunti da ciascuno, al di là di ogni classificazione, sono compresi e descritti più che misurati e giudicati.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino nello sviluppo delle competenze descrivendo i percorsi seguiti ed i progressi raggiunti: una raccolta regolare e significativa di elaborati, offre indicazioni di orientamento relativi a modi e tempi dell'apprendimento, interessi e attitudini personali dei bambini. I progressi registrati e il profilo generale del bambino vengono comunicati ai genitori in occasione dei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno e attraverso schede conoscitive compilate dai docenti alla fine di ciascun anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
ANMM84701B	Senigallia " Fagnani"



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che l'istituzione scolastica ha il compito di favorire il pieno successo formativo di ciascuno e che nel proprio agire educativo promuove l'autonomia, il senso di responsabilità e l'impegno degli studenti, organizza iniziative di recupero degli apprendimenti, è aperta e disponibile al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, la scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con lo statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto Educativo di Corresponsabilità ed il regolamento di istituto, individua i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;
- c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;
- d) proiezione dell'efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno, attivando con quest'ultima un dialogo più frequente e cercandone una fattiva collaborazione.

Criteria per non ammissione/non ammissione esami di Stato

Facendo riferimento a quanto sopra indicato, per la non ammissione all'Esame di Stato si individuano i seguenti criteri:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;
- c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;
- d) efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione all'esame, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che l'istituzione scolastica ha il compito di favorire il pieno successo formativo di ciascuno e che nel proprio agire educativo promuove l'autonomia, il senso di responsabilità e l'impegno degli studenti, organizza iniziative di recupero degli apprendimenti, è aperta e disponibile al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, la scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con lo statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto Educativo di Corresponsabilità ed il regolamento di istituto, individua i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;
- c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;
- d) proiezione dell'efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno, attivando con quest'ultima un dialogo più frequente e cercandone una fattiva collaborazione.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	
Codice meccanografico	Nome
ANEE84701C	SENIGALLIA G. PASCOLI
ANEE84702D	SENIGALLIA VALLONE
ANEE84703E	SENIGALLIA "ALDO MORO"



Valutazione degli apprendimenti

-

Criteria di valutazione comuni

I docenti in appositi incontri hanno condiviso i criteri di valutazione e redatto le griglie che vengono allegate.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria per la non ammissione alla classe successiva

Premesso che l'istituzione scolastica ha il compito di favorire il pieno successo formativo di ciascuno e che nel proprio agire educativo promuove l'autonomia, il senso di responsabilità e l'impegno degli studenti, organizza iniziative di recupero degli apprendimenti, è aperta e disponibile al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, la scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con lo statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto Educativo di Corresponsabilità ed il regolamento di istituto, individua i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;
- c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;
- d) proiezione dell'efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno, attivando con quest'ultima un dialogo più frequente e cercandone una fattiva collaborazione.

Criteria per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Facendo riferimento a quanto sopra indicato, per la non ammissione all'Esame di Stato si individuano i seguenti criteri:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;



c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;

d) efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione all'esame, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato viene formulato in sede di scrutinio del secondo quadrimestre, in presenza di una o più discipline con valutazione insufficiente. Esso può essere espresso all'unanimità dai componenti del Consiglio di Classe oppure con una votazione a maggioranza semplice. Nel caso di parità il voto del Dirigente Scolastico vale doppio.

Criteri per la validità dell'anno scolastico ed eventuali deroghe ad essi

Per quanto riguarda i criteri di validità dell'anno scolastico, si fa riferimento alla normativa ministeriale vigente, la quale prevede una frequenza obbligatoria dei giorni di lezione non inferiore al 75% del totale. Il Collegio dei Docenti con delibera del 09 gennaio 2018, in ottemperanza al C.M. 1865 del 10 ottobre 2017, stabilisce le seguenti deroghe per casi eccezionali debitamente documentati:

- assenze prolungate per motivi di salute;
- assenze episodiche ma reiterate per particolari terapie;
- assenze per attività sportive e/o artistiche ad alto livello che presuppongono la partecipazione a competizioni o eventi.

Tali deroghe hanno validità qualora la frequenza effettuata dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale dello studente.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica- Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'Istituto è impegnato in una azione di inclusione di tutti gli studenti. Gli alunni disabili sono parte integrante della classe, partecipano a ogni attività. Sono sostenuti dai docenti e dai compagni, affiancati per una parte dell'orario scolastico da docenti specializzati e, in alcuni casi da assistenti-educativi. L'interazione con i compagni è il punto di forza per realizzare un'integrazione reale ed un'occasione di crescita per tutti gli alunni. Per l'integrazione scolastica gli insegnanti lavorano in collaborazione con Enti locali, Servizi sanitari, Cooperative, Servizi Sociali del Comune. Per ogni disabile è predisposto un PEI concordato fra i docenti curricolari, di sostegno, genitori ed esperti dell'UMEE. Per i DSA esiste un piano didattico personalizzato. Un gruppo per l'inclusione elabora ogni anno il PAI con indicazioni specifiche per la realizzazione di una didattica inclusiva sia per i disabili che per i BES. Sentita è l'inclusione degli alunni stranieri, la presenza di studenti di paesi, lingue e religioni diverse è un contributo importante alla conoscenza reciproca e l'occasione di un'educazione aperta ed interculturale per la conoscenza ed il confronto di culture diverse. Si propongono durante le attività didattiche percorsi tematici che vedono protagonisti: alfabeti, lingue, racconti, giochi, canti, musiche dei paesi del mondo. La biblioteca scolastica è fornita di numerosi testi bilingui e per chi non ha padronanza della lingua italiana si organizzano corsi di sostegno linguistico

PUNTI DI DEBOLEZZA

La presenza degli esperti dell'UMEE nella redazione del PEI è prevista solo in alcuni anni del percorso scolastico dell'alunno.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

I corsi di recupero avvengono prevalentemente in orari extracurricolari con rientri pomeridiani. Il piano annuale delle attività prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero nelle riunioni di programmazione e nei consigli di classe. Nella scuola d'infanzia il progetto Sto bene a scuola propone attività volte a consolidare la conoscenza della lingua italiana. Nella scuola primaria le attività di potenziamento sono all'interno dell'attività



didattica. Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti più motivati partecipano a progetti esterni alla scuola ottenendo risultati buoni e vengono coinvolti durante l'anno in specifiche attività curriculari o extracurricolari: Certificazione Ket per la certificazione di competenze in lingua inglese, il Laboratorio di lingua latina propedeutico alla scuola superiore e il laboratorio di teatro per gli studenti richiedenti delle classi terze.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le attività di recupero spesso sono sulle classi e non sui livelli di apprendimento.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità viene redatto annualmente un piano educativo individualizzato, tenendo conto delle particolari esigenze degli allievi. Il piano segue le principali normative vigenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, famiglie, equipe UMEE

Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia concorrono insieme, nel rispetto degli specifici ruoli, all'educazione e istruzione degli alunni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni.

Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte.

La scuola condivide con le famiglie un Patto Educativo di Responsabilità, fin dall'ingresso degli alunni nella Scuola dell'Infanzia.

Sono organizzati incontri di informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, i docenti predispongono un Piano didattico personalizzato (PDP). Esso rappresenta il documento principe per l'intero processo dell'apprendimento e della valutazione.



Per gli alunni con disabilità la valutazione è individualizzata. Il documento principe è in questo caso il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado:

- Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia;
- contatti con la scuola di provenienze e contatti tra gli ordini di scuole;
- criteri per l'inserimento nelle classi;
- criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno;
- presentazione alle figure educative coinvolte;
- inserimento osservazione e conoscenza;
- rapporti con gli esperti dell'Asur e predisposizione di percorsi personalizzati;
- verifica e valutazione.
- pagella di valutazione

Piano per la didattica digitale integrata

Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento che integra, qualora emergessero necessità di contenimento di contagio, o sostituisce, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'attività didattica in presenza, ricorrendo a piattaforme digitali e alle nuove tecnologie. Per l'erogazione delle attività didattiche, l'I.C. si avvale della piattaforma digitale Google Suite for Education. L'animatore digitale e il TEAM per l'innovazione digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione della DDI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"	ANAA847017
SENIGALLIA P.ZA SAFFI	ANAA847028
SENIGALLIA "S. GAUDENZIO"	ANAA847039
SENIGALLIA VALLONE	ANAA84704A
SENIGALLIA S.GIOVANNI	ANAA84705B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENIGALLIA G. PASCOLI	ANEE84701C
SENIGALLIA VALLONE	ANEE84702D
SENIGALLIA "ALDO MORO"	ANEE84703E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SENIGALLIA "FAGNANI"

ANMM84701B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"
ANAA847017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA P.ZA SAFFI ANAA847028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA "S. GAUDENZIO" ANAA847039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA VALLONE ANAA84704A



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA S.GIOVANNI ANAA84705B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA G. PASCOLI ANEE84701C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA VALLONE ANEE84702D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "ALDO MORO" ANEE84703E



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "FAGNANI" ANMM84701B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione Civica è stato elaborato un curriculum verticale in collaborazione con la scuola



dell'infanzia, primaria e la secondaria di primo grado.

Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica- Fagnani 2020- 2021 (1).pdf



Curricolo di Istituto

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della nostra scuola prevede una distribuzione disciplinare suddivisa in curricolo verticale e principi di trasversalità interdisciplinare.

Allegato:

CURRICOLI VERTICALI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SENIGALLIA G. PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo verticale di Educazione Civica**

E' stato elaborato un curricolo verticale in collaborazione con scuola secondaria di primo grado

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: SENIGALLIA "FAGNANI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo verticale di Educazione Civica**



Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento

I tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto Comprensivo trovano a livello istituzionale la propria legittimazione pedagogico-didattica nella legge di Riforma n.53 del 28.3.2003, nel Decreto legislativo n.59 del 19.2.2004, nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del novembre 2012 e nella Legge 107 del 13.7.2015. La nostra scuola è orientata verso un insegnamento disciplinare non frammentato, capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Scuola primaria

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La scuola permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La



padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi di ciascuna disciplina.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● USCITE , VIAGGI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

- Settimana Bianca - viaggi di istruzione e visite guidate -Uscite nel territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Pratica sportiva e conoscenza ambienti diversi da quelli in cui l'alunno vive quotidianamente
Conoscenza del territorio

Risorse professionali

Interno

● CODING E ROBOTICA

- Coding creativo per la scuola dell'infanzia - Fashion designer (secondaria I grado Fagnani) - Coding e robotica (primaria e secondaria I grado Fagnani) - Dal progetto all'oggetto (prototipazione e stampa 3D nella scuola secondaria di I grado Fagnani)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I percorsi di quest'area si propongono di contribuire alla crescita nelle competenze digitali, avvicinando insegnanti e studenti all'uso di strumenti digitali per offrire loro una visione d'insieme sulle innovative applicazioni tecnologiche che aggiungono valore e nuove opportunità alla didattica attraverso coding, robotica e elettronica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TERRITORI DELLA CREATIVITA' (AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA)

- Io leggo perchè... il libro - C'era una volta - Io e il...libro - Progetto Lettura - La biblioteca dei genitori - Aspettando il Natale...con Senigallia nel cuore (esperienze di corralità infanzia e primaria Care School) - Cortometraggio (Primaria Aldo Moro) - Favolare (Primaria Pascoli) - La stanza della fantasia (primaria Vallone) - Dalla città ideale, alla nostra idea di città (Secondaria I



grado Fagnani) - Un viaggio tra le emozioni (Secondaria I grado Fagnani) - Torna a casa lessico (Secondaria I grado Fagnani) - Illustrando (Secondaria I grado Fagnani) - Illustrando 2.0 (Secondaria I grado Fagnani) - Body percussion (Secondaria I grado Fagnani) - Scuola di ritratto (Secondaria I grado Fagnani) - Concerto di Natale (Secondaria I grado Fagnani) - Concerto di fine anno (Secondaria I grado Fagnani) - Sezione musicale pomeridiana (Secondaria I grado Fagnani) - Educazione alla lettura (Secondaria I grado Fagnani) - Laboratorio di lingua latina (Secondaria I grado Fagnani) - The book club (Secondaria I grado Fagnani) - Laboratorio di ceramica (Secondaria I grado Fagnani) - Cronisti di classe (Secondaria I grado Fagnani) - Ciak si gira (Secondaria I grado Fagnani)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo sviluppo dei linguaggi espressivi avviene attraverso la proposta di letture, canti, esperienze teatrali, attività manuali e creative.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● UNA SCUOLA SPALANCATA SUL MONDO: ORIZZONTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- English with fun - Let's play english (scuole infanzia) - More english o inglese trasversale (scuola primaria Aldo Moro) - Gemellaggio con Lorrach - Theaterspab - Clil lingua francese - Smile theatre - The book club - Stage a Londra - Let's meet - E-Twinning (scuole primarie) - Lettorati di lingua inglese (scuole primarie) - Lettorati di lingua inglese (Classi prime e terze secondaria I grado) - Lettorati lingua spagnola, tedesca e francese (classi seconde scuola secondaria I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La scuola punta alla promozione e alla valorizzazione delle competenze linguistiche L2, considerate come veicolo fondamentale di successo formativo in un contesto internazionale socio-economico e professionale completamente globalizzato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro

● CURA DI SE' E DEGLI ALTRI E PROGETTO PEDAGOGICO CARE SCHOOL

- Progetto Continuità infanzia e primaria Care school: cura e virtù - Favolare (Care school Pascoli)
- Orto amico (infanzia Care School P.zza Saffi) -Io leggo perchè...il libro. I care- mi interessa, mi sta a cuore...e me ne prendo cura (PRIMARIA Pascoli, Vallone, Aldo Moro) Scuola della Cura: educazione emozionale Quaderni della cura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementazione del vocabolario emotivo; incremento della capacità empatica per una migliore conoscenza dello stato emotivo dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **PLAYING SPORTING TOGHETER (AREA EDUCAZIONE MOTORIA E PSICOMOTRICITA')**
-



- Ginnastica cognitiva - Marche in movimento - Scuola attiva kids - Scuola attiva junior - Gruppo sportivo - Tutti in campo - Ciclismo a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con i progetti proposti si intende: - realizzare attività che consentono di vivere esperienze di benessere e di stare bene a scuola attraverso l'esercizio motorio e corporeo; - incrementare l'interiorizzazione delle regole sportive e del fair play; - riconoscere la valenza umana dello sport; - divenire consapevoli della valenza dell'attività fisica quale fattore primario di salute e di uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● OFFICINA FAGNANI

- Orto sinergico (infanzia Montessori) - Laboratori di recupero, riuso e manualità (scuola secondaria) - FA.RE- Fagnani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. riuso ed economia circolare; 2. pratiche varia di giardinaggio ed orto sinergico; 3. approccio laboratoriale alle discipline scientifiche e tecniche nella scuola secondaria di I grado a prescindere dall'indirizzo; 4. progettualità che valorizzi l'imprenditorialità degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Restauro

Scienze

Aule

Aula generica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E POTENZIAMENTO

- Coding e robotica - Olimpiadi di matematica - Certificazione Ket - Gemellaggio con Lorrach - Stage a Londra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO

- Corsi di recupero di italiano e matematica (Scuola Primaria) - Corsi di recupero di matematica e italiano (Classi 1^a e 3^a scuola secondaria) - Piano di miglioramento di italiano (Classi 2^a) - Recupero seconde lingue curriculari - Verso l'esame di italiano (Classi 3^a secondaria) - Piano di miglioramento di matematica (Classi 2^a)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I corsi di recupero sono finalizzati al raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni e allontanare pertanto il rischio di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LE SCIENZE COME ESPERIENZE E LINGUAGGIO

- Nexgen4pollinators - Aule a cielo aperto (primaria Vallone) - Le scienze , esperienze e linguaggi
- La nostra aula all'aperto - Educazione ambientale e civica: differenziamoci (scuola secondaria di I grado) - Progetto astroscuola (Secondaria I grado Fagnani) - Educazione sessuale - Gli ostacoli del cuore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare ad osservare e raccogliere dati. Formulare le proprie ipotesi e verificarle attraverso esperimenti. Sollecitare capacità operative, progettuali e manuali che l'alunno/studente utilizza in contesti di esperienza e conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● STARE BENE A SCUOLA

- Yoga per docenti - Sportello di consulenza psicologica individuale e collettiva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Creare un ambiente di lavoro sereno e collaborativo - Favorire il benessere a scuola e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO

- Adesione al progetto del Comune "Banchi di prova" - PCTO - Continuità tra scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire e sostenere scienze consapevoli .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MONTESSORI VISION

- Orto sinergico (Casa dei bambini) - La biblioteca dei genitori (Casa dei bambini) - Montessori, perchè si...? (Casa dei bambini e primaria) - Kamishibai (Casa dei bambini) - English with fun (Casa dei bambini) - I bisogni fondamentali dell'uomo (primaria) - Bambini, genitori, educatori: una catena di interdipendenze umane (primaria) - Scuola di ritratto - Illustrando - Illustrando 2.0 - Un viaggio tra le emozioni - Sì, viaggiare... - Dalla città ideale alla nostra idea di città



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progettazione di approcci attraverso la collaborazione. Personalizzazione e co-progettazione del percorso formativo. Sviluppo delle capacità di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MORE ENGLISH

- Apprendimento quotidiano, attraverso la daily routine di nuovi termini. - Settimana in lingua



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali cioè comunicative, personali, sociali , metaemozionali in cui la flessibilità è parola chiave per formare il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FA- RE (acronimo Fagnani REcupera): FAGNANI GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI

- Conoscere e praticare il sistema la cultura circolare ed abbandonare la cultura dello scarto e dello spreco;
- Maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia;
- Maturare la consapevolezza del legame fra le persone e la Casa Comune Terra;
- Maturare la consapevolezza dell'ecologia integrale;
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

FA.RE (acronimo Fagnani REcupera): FAGNANI GREEN

L'acronimo FA.RE definisce lo slogan ed un impegno "Fagnani recupera": Fagnani green. Lo scopo degli interventi si muove sotto l'egida di una cultura ecologica integrale che costituisce anche uno degli impulsi forti contenuti nell'atto di indirizzo del Dirigente (prot. 5651 del 06/10/2021) unitamente all'impegno sviluppato su basi pluriennali di incentivare la pratica e la cultura della sostenibilità all'interno dell'Istituto.

L'orizzonte ecologico coagula una serie di azioni strategiche e di progettualità ispirate ai temi ecologici:

- adesione alla rete SCUOLE GREEN: delibera collegio docenti 9/12/2021) e protocollo di intesa siglato 15/7/2021;
- riqualificazione offerta formativa green per scuole di infanzia San Gaudenzio e San Giovanni di Roncitelli;
- adesione alla rete MODI-MOF (Modello finlandese) per scuola primaria Vallone (delibera di Collegio n. 33 del 9/12/2021 e delibera di Consiglio di Istituto n. 6 del 17/12/2021) e verticalizzazione in corso con scuola infanzia Vallone;
- sviluppo del Modello Care school ispirato al principio guida "Cura sui, cura mundi" nel plesso Pascoli (scuola primaria e infanzia P.zza Saffi);
- attivazione metodo Montessori (completa verticalizzazione) su tre segmenti di età



(dall'infanzia alla Scuola secondaria di I grado) ed inserimento nella rete nazionale e nella sperimentazione nazionale metodo Montessori scuola secondaria di I grado (capofila IC Massa di Milano) per la valorizzazione del concetto di ecologia integrale e la promozione della laboratorialità nella pratica didattica;

- Istituto responsabile nel territorio dell'area ecologica nel POFT territoriale con progettualità legate all'ecosistema fluviale;

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LABORATORI DI SOSTENIBILITA' DEL I CICLO - FA- RE (acronimo Fagnani REcupera): FAGNANI GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



RISULTATI ATTESI

- Conoscere e praticare il sistema la cultura circolare ed abbandonare la cultura dello scarto e dello spreco;
- Maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia;
- Maturare la consapevolezza del legame fra le persone e la Casa Comune Terra;
- Maturare la consapevolezza dell'ecologia integrale;
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

URBAN GARDEN E LABORATORI DI SOSTENIBILITA' DEL I CICLO

L'azione ha favorito la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici di più plessi della scuola (scuole primarie Pascoli Vallone e Aldo Moro, scuole infanzia Giardino del sole e San Gaudenzio) attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, adeguati al giardino scolastico, per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici. Gli ambienti sono stati anche attrezzati con arredi atti a favorire l'esplicazione delle attività all'esterno e promuovere nei piccoli utenti compiti autentici che si rivelano essenziali per sperimentare e rinforzare il legame integrale con la natura

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni di digitalizzazione

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Azioni di digitalizzazione

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecno- Lab

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE" - ANAA847017

SENIGALLIA P.ZA SAFFI - ANAA847028

SENIGALLIA "S. GAUDENZIO" - ANAA847039

SENIGALLIA VALLONE - ANAA84704A

SENIGALLIA S.GIOVANNI - ANAA84705B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell' Infanzia , l'osservazione partecipata e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività permettono di cogliere e valutare le loro esigenze e di ricalibrare gli interventi in base alla qualità delle loro risposte.

I livelli di competenza raggiunti da ciascuno, al di là di ogni classificazione, sono compresi e descritti più che misurati e giudicati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino nello sviluppo delle competenze descrivendo i percorsi seguiti ed i progressi raggiunti: una raccolta regolare e significativa di elaborati, offre indicazioni di orientamento relativi a modi e tempi dell'apprendimento, interessi e attitudini personali dei bambini. I progressi registrati e il profilo generale del bambino vengono comunicati ai genitori in occasione dei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno e attraverso schede conoscitive compilate dai docenti alla fine di ciascun anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La trasversalità di tale insegnamento è comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici. La progettualità dell'I.C. è organizzata in macro aree progettuali per un monte di trentatré ore annue, alle quali afferiranno tutti i progetti sviluppati da sezioni/classi dei tre gradi scolastici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino nello sviluppo delle competenze descrivendo i percorsi seguiti ed i progressi raggiunti: una raccolta regolare e significativa di elaborati, offre indicazioni di orientamento relativi a modi e tempi dell'apprendimento, interessi e attitudini personali dei bambini. I progressi registrati e il profilo generale del bambino vengono comunicati ai genitori in occasione dei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno e attraverso schede conoscitive compilate dai docenti alla fine di ciascun anno scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI - ANIC84700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell' Infanzia , l'osservazione partecipata e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività permettono di cogliere e valutare le loro esigenze e di ricalibrare gli interventi in base alla qualità delle loro risposte. I livelli di competenza raggiunti da ciascuno, al di là di ogni classificazione, sono compresi e descritti più che misurati e giudicati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La trasversalità di tale insegnamento è comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici. La progettualità dell'I.C. è organizzata in macro aree progettuali per un monte di trentatré ore annue, alle quali afferiranno tutti i progetti sviluppati da sezioni/classi dei tre gradi scolastici.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione Civica- 2020- 2021.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino nello sviluppo delle competenze descrivendo i percorsi seguiti ed i progressi raggiunti: una raccolta regolare e significativa di elaborati, offre indicazioni di orientamento relativi a modi e tempi dell'apprendimento, interessi e attitudini personali dei bambini. I progressi registrati e il profilo generale del bambino vengono comunicati ai genitori in occasione dei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno e attraverso schede conoscitive compilate dai docenti alla fine di ciascun anno scolastico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riguardo alla valutazione la scuola primaria e la scuola secondari seguono percorsi diversi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La scuola primaria e secondaria elaborano i criteri di comportamento comuni.

Il processo di innovazione in atto nell'Istituto ha posto al centro dell'attività l'alunno/lo studente e nell'orizzonte di attesa della scuola come esiti non rilevabili in sede di ricognizione quantitativa competenze correlate alla capacità di imparare a imparare, la competenza sociale e in materia di cittadinanza, competenze culturali e personali.

L'elaborazione di strumenti per la didattica innovativa e la valutazione del metodo Montessori (secondaria di I grado) e Scuola della Cura (primaria Pascoli) sono in fase di sperimentazione a partire dall'anno in corso. Sarà necessario almeno un'annualità per implementare all'interno delle griglie di valutazione i criteri e gli strumenti che verranno validati dall'esperienza didattica in corso.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Premesso che l'istituzione scolastica ha il compito di favorire il pieno successo formativo di ciascuno e che nel proprio agire educativo promuove l'autonomia, il senso di responsabilità e l'impegno degli studenti, organizza iniziative di recupero degli apprendimenti, è aperta e disponibile al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, la scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con lo statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto Educativo di Corresponsabilità ed il regolamento di istituto, individua i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;
- c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;
- d) proiezione dell'efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno, attivando con quest'ultima un dialogo più frequente e cercandone una fattiva collaborazione.

Allegato:



Criteria non ammissione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteria per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione facendo riferimento a quanto sopra indicato, per la non ammissione all'Esame di Stato si individuano i seguenti criteria:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;
- c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;
- d) efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione all'esame, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato viene formulato in sede di scrutinio del secondo quadrimestre, in presenza di una o più discipline con valutazione insufficiente. Esso può essere espresso all'unanimità dai componenti del Consiglio di Classe oppure con una votazione a maggioranza semplice. Nel caso di parità il voto del Dirigente Scolastico vale doppio.

Allegato:

Criteria non ammissione all'Esame Conclusivo primo ciclo d'istruzione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto è impegnato in una azione di inclusione di tutti gli studenti. Gli alunni disabili sono parte integrante della classe, partecipano ad ogni attività. Sono sostenuti dai docenti e dai compagni, affiancati per una parte dell'orario scolastico da docenti specializzati e, in alcuni casi da assistenti educativi. L'interazione con i compagni è il punto di forza per realizzare un'integrazione reale ed un'occasione di crescita per tutti gli alunni. Per l'integrazione scolastica gli insegnanti lavorano in collaborazione con Enti locali, Servizi sanitari, Cooperative, Servizi Sociali del Comune. Per ogni disabile è predisposto un PEI concordato fra i docenti curricolari, di sostegno, genitori ed esperti dell'UMEE. Per i DSA esiste un piano didattico personalizzato. Un gruppo per l'inclusione elabora ogni anno il PAI con indicazioni specifiche per la realizzazione di una didattica inclusiva sia per i disabili che per i BES. Sentita è l'inclusione degli alunni stranieri, la presenza di studenti di paesi, lingue e religioni diverse è un contributo importante alla conoscenza reciproca e l'occasione di un'educazione aperta ed interculturale per la conoscenza ed il confronto di culture diverse. Si propongono durante le attività didattiche percorsi tematici che vedono protagonisti: alfabeti, lingue, racconti, giochi, canti, musiche dei paesi del mondo. La biblioteca scolastica è fornita di numerosi testi bilingui e per chi non ha padronanza della lingua italiana.

Punti di debolezza

La presenza degli esperti UMEE nella redazione del PEI è prevista solo in alcuni anni del percorso scolastico dell'alunno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I corsi di recupero avvengono prevalentemente in orari extracurricolari con rientri pomeridiani. Il piano annuale delle attività prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero nelle riunioni di programmazione e nei consigli di classe. Nella scuola d'infanzia il progetto Sto bene a scuola propone attività volte a consolidare la conoscenza della lingua italiana. Nella scuola primaria le attività di potenziamento sono all'interno dell'attività



didattica. Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti più motivati partecipano a progetti esterni alla scuola ottenendo risultati buoni e vengono coinvolti durante l'anno in specifiche attività curriculari o extracurricolari: Certificazione Ket per la certificazione di competenze in lingua inglese, il Laboratorio di lingua latina propedeutico alla scuola superiore.

Punti di debolezza

Le attività di recupero spesso sono sulle classi e non sui livelli di apprendimento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I corsi di recupero avvengono prevalentemente in orari extracurricolari con rientri pomeridiani. Il piano annuale delle attività prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero nelle riunioni di programmazione e nei consigli di classe. Nella scuola d'infanzia il progetto Sto bene a scuola propone attività volte a consolidare la conoscenza della lingua italiana. Nella scuola primaria le attività di potenziamento sono all'interno dell'attività didattica. Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti più motivati partecipano a progetti esterni alla scuola ottenendo risultati buoni e vengono coinvolti durante l'anno in specifiche attività curriculari o extracurricolari: Certificazione Ket per la certificazione di competenze in lingua inglese, il Laboratorio di lingua latina propedeutico alla scuola superiore e il laboratorio di teatro per gli studenti richiedenti delle classi terze.

Punti di debolezza

Le attività di recupero spesso sono sulle classi e non sui livelli di apprendimento.

Punti di debolezza

La presenza degli esperti dell'UMEE nella redazione del PEI è prevista solo in alcuni anni del percorso scolastico dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità viene redatto annualmente un piano educativo individualizzato, tenendo conto delle particolari esigenze degli allievi. Il piano segue le principali normative vigenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, Educatori, famiglie, equipe UMEE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia concorrono insieme, nel rispetto degli specifici ruoli, all'educazione e istruzione degli alunni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte. La scuola condivide con le famiglie un Patto Educativo di Responsabilità, fin dall'ingresso degli alunni nella Scuola dell'Infanzia. Sono organizzati incontri di informazione e formazione su genitorialità e



psicopedagogia dell'età evolutiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, i docenti predispongono un Piano didattico personalizzato (PDP). Esso rappresenta il documento principe per l'intero processo dell'apprendimento e della valutazione. Per gli alunni con disabilità la valutazione è individualizzata. Il documento principe è in questo caso il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: - Preconoscenza e coinvolgimento della famiglia; - contatti con la scuola di provenienze e contatti tra gli ordini di scuole; - criteri per l'inserimento nelle classi; - criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno; - presentazione alle figure educative coinvolte; - inserimento osservazione e conoscenza; - rapporti con gli esperti dell'Asur e predisposizione di



percorsi personalizzati; - verifica e valutazione. - pagella di valutazione

Approfondimento

La secondaria di primo grado svolge attività di continuità sia con la primaria sia con la secondaria di secondo grado, finalizzate alla conoscenza dei vari ordini di scuola. Particolare importanza ricoprono le attività di orientamento scolastico proposte dal comune.

Allegato:

PAI _PI 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento che integra, qualora emergessero necessità di contenimento di contagio, o sostituisce,

qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'attività didattica in

presenza, ricorrendo a piattaforme digitali e alle nuove tecnologie. Per l'erogazione delle attività didattiche, l'I.C. si avvale della piattaforma digitale Google Suite for

Education. L'animatore digitale e il TEAM per l'innovazione digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione della DDI.

Allegati:

PIANO DDI IC SENIGALLIA CENTRO-FAGNANI (1).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

-Collaboratore Scuola Primaria Tale figura sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza in coordinamento con il collaboratore individuato l'ordine secondaria I grado . In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del

2



personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e svolge compiti assegnati di volta in volta in relazione alla disponibilità oraria derivante dal semiesonero. -Collaboratore Scuola secondaria Tale figura sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza in coordinamento con il collaboratore individuato per gli ordini infanzia e primaria. In particolare: • Svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; • Supporta il D.S., unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico, sezione Scuola



secondaria di 1° grado; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni della scuola secondaria di 1° grado in caso di assenza del D.S.; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; in caso di assenza del D.S. è suo delegato in seno al Consiglio di classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste per la scuola secondaria di 1° grado; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • sovrintende e coordina in collaborazione con la funzione strumentale gli adempimenti INVALSI per tutti gli ordini e gradi; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico, anche in riferimento a compiti assegnati di volta in volta.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Coordinatore scuole infanzia

1

Funzione strumentale

Gestione Ptof, sistema valutazione e autovalutazione di Istituto 1- Revisione,

7



aggiornamento e integrazione al PTOF ,
triennalita 2022/2025 (annualità 2022/23) in
collaborazione con il Ds. 2- Stesura del mini
PTOF 2022/23. 3- Monitoraggio iniziale, in itinere
e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
4- Coordinamento per l'elaborazione di
indicatori, strumenti e procedure per la
valutazione degli apprendimenti. 5- Supporto al
collaboratore del Ds per organizzazione e
gestione delle prove Invalsi: iscrizione alle prove,
raccolta dei dati di contesto, inserimento dati a
sistema, organizzazione delle giornate di
somministrazione. 6- Analisi e socializzazione dei
risultati delle prove Invalsi in collaborazione con
Ds e suoi collaboratori. 7- Coordinamento dei
gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. 8-
Revisione e aggiornamento del Rav e del Pdm.
Coordinamento operativo scuola infanzia -
Referente 1- Verbalizzazione organi collegiali. 2-
Analisi dei bisogni formativi dei docenti e
coordinamento del piano di formazione e
aggiornamento. 3- Partecipazione ad eventuali
corsi di formazione inerenti l'area di azione.
Inclusione e benessere a scuola 1- Accoglienza e
inserimento alunni DSA, dei nuovi insegnanti di
sostegno e degli educatori. 2- Coordinamento
attività di inserimento e integrazione alunni con
Disabilità, Bes e Dsa. 3- Promozione,
coordinamento e verbalizzazione incontri con
equipe psico-medico-pedagogica. 4-
Aggiornamento modulistica per redazione PEI e
PDP. 5- Stesura e aggiornamento PAI. 6-
Coordinamento gruppi di lavoro inerenti il
proprio ambito. 7- Promozione di attività di
aggiornamento professionale in materia di



inclusione. 8- Promozione di acquisti di materiale didattico specifico. 9- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione e partecipazione ai gruppi di lavoro. 10- Coordinamento, certificazione ed elaborazione dei dati inerenti l'inclusione.

Digitalizzazione e comunicazione -

Comunicazione 1- Cura ed aggiornamento della struttura ed della grafica del sito, pubblicazione materiale fornito dai docenti in stretta collaborazione con il Ds. 2- Gestione pagina Facebook, Telegram ed altri social. 3- Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione, sito web e social. 4- Elaborazione grafica anche digitale di materiale informativo relativo alle scuole e collaborazione in fase di open day. - Digitalizzazione 1- Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM e della strumentazione della scuola. 2- Promozione di acquisto di materiale tecnologico. 3- Ricognizione del buon funzionamento della strumentazione informatica e aggiornamento del reale fabbisogno di tecnologia all'interno dell'Istituto. 4- Promozione dell'aggiornamento didattico in merito all'uso dei nuovi devices a supporto delle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento.

Responsabile di plesso

-Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti.

14



Responsabile di laboratorio	I docenti responsabili si occupano della gestione, organizzazione , tenuta dei laboratori di scienze, informatica , ceramica e tecnologia. In particolare provvedono alla cura e all'efficienza costante delle strumentazioni, segnalando eventuali necessità. Collaborano con i colleghi per la corretta gestione e il pieno funzionamento delle strumentazioni.	6
Animatore digitale	Le sue funzioni principali dell'animatore digitale sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Ha, inoltre, il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale.	2
Docente specialista di educazione motoria	Per la scuola primaria tale figura svolge i seguenti compiti: - Cordinamento dei progetti, ministeriali e non, di educazione motoria nella scuola primaria; - contatti con Associazioni Sportive del territorio; - rapporti con docenti dei Plessi scuola Infanzia e Primaria e predisposizioni dei calendari delle attività. - acquisizione notizie per stipula di convenzioni, in collaborazione con la segreteria didattica; - collegamento con i docenti del Centro Sportivo scolastico della scuola primaria. Per la Scuola	3



	<p>secondaria di primo grado tale funzione è ricoperta dai docenti di educazione motoria Fagnani: Hanno come compiti: - organizzazione attività del Centro Sportivo Scolastico: scelta attività sportive; - contatti con Associazioni sportive, individuazione date e calendario impegni, organizzazione e /o partecipazione a tornei.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il Coordinatore dell'educazione civica deve svolgere le funzioni di: 1. raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati.</p>	1
Responsabile Cyberbullismo	<p>Cura e monitora le situazioni di criticità</p>	1
Referenti polo montessoriano	<p>Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. Proposte di progettazione e formazione. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale. Coordinamento: Dirigente scolastico Prof.ssa Patrizia Leoni Membri: referenti Montessori infanzia, scuola primaria, secondaria di I grado Fagnani</p>	4
Referente Coding	<p>Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. Proposte di progettazione e formazione. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale.</p>	3
Referente Modi Mof	<p>Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. Proposte di</p>	1



	progettazione e formazione. monitoraggio iniziale, in itinere e finale.	
Referente Inglese trasversale	Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. proposte di progettazione e formazione. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale.	1
Commissione GLI. Gruppo di lavoro inclusione	Partecipazione agli incontri programmati con enti esterni o scuole in rete. Formulazione di proposte in merito ai progetti di integrazione scolastica. Cura e gestione di situazioni particolari. Stesura del Pai.	3
Commissione orario scolastico.	Predisposizione orario scolastico scuola Fagnani e gestione delle sostituzioni.	4
Commissione Piano di Miglioramento	Conoscenza del Piano di Miglioramento e coordinamento delle attività, compilazione formulari previsti.	2
Commissione internazionalizzazione	Progettazione mobilità studenti e docenti finalizzata alla conoscenza della lingua e/o nuove pratiche didattiche.	4
Referente per l'orientamento in uscita /PCTO	Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Organizzazione di interventi di orientamento in uscita e alternanza scuola lavoro.	1
Referente per la stampa	Gestione rapporti con la stampa. Inoltro ed eventuale redazione di comunicati stampa.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio di ceramica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	-CLIL - preparazione al KET - coordinamento Open day Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige gli uffici e le attività amministrative dell' Istituto cooperando con il DS.
Ufficio protocollo	Smistamento corrispondenza in arrivo, selezione e protocollazione documenti.
Ufficio acquisti	Cura dell'attività istruttoria finalizzata agli acquisti
Ufficio per la didattica	Attività di supporto alla didattica, consulenza per le famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce e cura gli adempimenti relativi al personale
Ufficio gare, appalti e internazionalizzazione	Cura l'istruttoria di gare di appalto e incarichi Gestisce e supporta le fasi organizzative, amministrative e contabili dei progetti di Mobilità Erasmus

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icsenigalliacentro.edu.it

Pagelle on line [Registro elettronico: nuvola](#)

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **MATEMATICA IN RETE E STORIA (SCUOLA CAPOFILA IC GUIDO DEGLI SFORZA - CORINALDO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLE GREEN (SCUOLA CAPOFILA TERRITORIALE IC GUIDO DEGLI SFORZA - CORINALDO)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCUOLA MODI-MOF: STAR BENE A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il modello finlandese, come integrato nella sperimentazione in Italia in corso, si caratterizza per:

- il compattamento orario (per discipline) che supera la frammentazione del sapere e fornisce in una unica sessione un apprendimento consolidato (full immersion) con minore aggravio di tempo per l'impegno pomeridiano a casa:
- uso della didattica cooperativa e laboratoriale con riduzione della lezione classica frontale;
- consolidamento delle capacità di autoregolazione e di autonomia.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE MONTESSORI DI CHIARAVALLE.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MONTESSORI.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE D'AMBITO (I. P. PANZINI)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINI UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MONTESSORI (PRIMARIA E SECONDARIA)

Il corso si propone di fornire ai docenti partecipanti gli strumenti metodologici, pedagogici ed educativi per poter guidare l'adolescente alla scoperta e alla realizzazione di sé come soggetto in profonda connessione con la società secondo i cardini della visione montessoriana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE (MOF)



Diversa organizzazione degli spazi, dei tempi e della vita scolastica allo scopo di favorire le conquiste di autonomia e il benessere degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANAFILASSI A SCUOLA

Sedute di formazione per riconoscere e gestire eventuali problematiche legate a soggetti fortemente allergici - istruzione per somministrazione di farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CARE SCHOOL (PROF.SSA Luigina Mortari)

La formazione mira a sviluppare le capacità di cura di sé stesso e degli altri, qualità costitutive di ogni essere umano.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA CURA NELLA RELAZIONE (PROF. Filippo Sabbatini)

Curare le relazioni in ambito scolastico, fra docenti, fra docenti-alunni e genitori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INGLESE TRASVERSALE

Formazione di lingua inglese per implementare il livello di conoscenza della lingua inglese di tutti i docenti del plesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti plesso Aldo Moro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNICHE YOGICHE E BENESSERE A SCUOLA



Acquisizione delle tecniche dello yoga al fine di migliorare l'autostima e la sicurezza e aiutare la gestione dello stress e la concentrazione degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPUNTAMENTI CON MARIA MONTESSORI

Incontri online con esperti montessoriani a livello nazionale in diretta Youtube (3° edizione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: MOBILITA' ERASMUS PLUS

K1

Mobilità del personale scolastico per attività formative (32 unità) entro agosto 2023

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale scolastico e Ata

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

INCONTRI INFORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DESTINATI AI DSGA, AI DSGA FF E AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E LE DIVERSE PIATTAFORME DIGITALI DEL MINISTERO.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo